

“Mancini ha fatto molto per la sua città”

INGEGNERE Il geometra Rocchetta, per decenni all'Ufficio tecnico, ricorda come ha anticipato opere all'avanguardia

Un precursore il quale, finché ha potuto, ha fatto molto per la sua città.

Così vogliono ricordare, chi gli è stato più vicino nella vita e nel lavoro, Enzo Mancini, ingegnere capo all'ufficio Tecnico dell'allora piccolo Comune di Riccione scomparso a 87 anni domenica mattina. Riccionese doc, della famiglia "Furlena", nato a pochi passi dalla stazione ferroviaria.

Chi lo ricorda bene, come ingegnere comunale, è il geometra Armando Rocchetta, entrato nell'ufficio tecnico comunale pochi anni dopo di lui e che lo ha accompagnato fino alla pensione a metà degli anni '80.

"Premesso che quando lui è entrato in Comune Riccione aveva la fortuna di avere un dei primi Piani regolatori - che si chiamava Piano di Ricostruzione - in Italia. Questo perché un ufficiale neozelandese, che era rimasto qui durante la guerra, ne aveva tracciato una prima bozza durante il governo delle truppe alleate. Come a dire che già allora Riccione era un passo avanti rispetto agli altri comuni. Così, quando arrivò l'ingegner Macini a capo dell'Ufficio tecnico - che comprendeva sia i Lavori pubblici che l'Urbanistica -, la strada per il futuro del nostro paese era già tracciata. Ricordo come, durante gli anni del boom che ha fatto diventare Riccione una delle capitali del turismo, non poche volte si è

scontrato con gli amministratori che l'argueggiavano con le deroghe al Piano di Ricostruzione - che nel 1964 era già divenuto Piano Regolatore -, soprattutto se non solo nella zona a mare del rilevato ferroviario. Ricordo come - continua Rocchetta -, sotto la sua direzione, che aveva fatto del nostro ufficio un gruppo coeso e affiatato, e con l'accordo degli amministratori dell'epoca, Riccione si dotò di alcuni servizi e infra-



Due immagini famigliari dell'ingegnere dell'Ufficio tecnico comunale, morto domenica, Enzo Mancini e della moglie Leda Pozzi

strutture quali la raccolta delle fogne nere, il secondo depuratore in Italia quando ancora non se ne avvertiva o capiva l'importanza. Inoltre fece arrivare le tubature del gas metano in gran parte delle case, togliendo così il riscaldamento a gasolio, se non a legna o carbone, con gran giovamento per l'inquinamento atmosferico. Diede vita al rifacimento di due lungomari. Da non dimenticare come, cavalcando l'onda dell'arrivo dall'entroterra di migliaia di persone, ci fu il boom di scuole di tutti i gradi, molte delle quali sono ancora aperte. Man mano che avanzano le costruzioni, riusciva anche a far realizzare, in collaborazione con le ferrovie, i tanti sottopassi che hanno eliminato tutti i passaggi a livello a raso. Tanto per far capire come era avan-

DA TUTTI IL SUO RISPETTO PER LA "ROBA IN COMUNE"

Chiedendo dell'ingegner Enzo Mancini una cosa ci ha sorpresi: tutti, ma tutti, ci hanno parlato della sua drittura morale, del suo "senso del Comune", del rispetto che aveva della "roba di tutti". Non c'è una foto per un taglio di nastro, o con un sindaco. Schivo.

ti, basti pensare che la vicina Rimini ci sta arrivando ora, sfruttando la costruzione del Trc", conclude Rocchetta.

"Era rimasto orfano di padre, che faceva il facchino alla stazione, all'età di 5 anni - racconta la figlia Lucia -. Ha studiato all'università grazie alla sorella Gioconda che insegnava, come maestra, mentre continuava a studiare, tanto da diventare poi professoressa e preside del liceo scientifico A. Volta. Si è sposato nel settembre 1957 con un'altra riccionese doc, mia madre Leda Pozzi. Ricordo solo una contraddizione: lui, uomo di mare, amava andare in montagna. Una persona che amava la sua città e ha fatto di tutto per renderla vivibile, anticipando spesso scelte che si sono rivelate capaci di fare la differenza", conclude la figlia Lucia. I funerali di Enzo Mancini si terranno oggi pomeriggio alle ore 15 nella chiesa Mater Admirabilis. (epi)

CORIANO

Canile E' abusivo e va chiuso subito

CORIANO E' "abusivo" da 20 anni, ma l'attuale amministrazione se ne è accorta solo al momento di fare il bando per l'affidamento. Parliamo del canile di Coriano - in via Piane dove al momento vi sono ospiti circa 25 "amici dell'uomo", ma ne può contenere fino a 35 -, che il sindaco Mimma Spinelli ha deciso di chiudere poiché "difetta dei necessari titoli autorizzatori". Poi si spiega come: "I tempi per l'adeguamento non sono compatibili col benessere degli animali. Provvederemo a breve al trasferimento dei cani verso strutture autorizzate. Il benessere degli animali per noi è una priorità. Abbiamo previsto espressamente, già con l'ordinanza, la possibilità di poter far visita agli animali da parte di tutti coloro che vorranno adottarli. Confidiamo nella collaborazione delle associazioni animaliste, incontrate più volte", conclude la nota.



Il canile di Coriano chiude

TURISMO



La Romagna ha conquistato Piazza Grande

MISANO Venerdì il Comune di Misano, la Cooperativa e il Consorzio Bagnini con Riccione Piadina, hanno portato una ventata di allegria tutta romagnola, alla festa patronale di Bologna, in occasione di San Petronio. In piazza Maggiore sono stati aperti dal pomeriggio fino alle 22, stands gastronomici e un punto informazioni turistiche, con animazione anche per i bambini. Distribuiti 4mila spiedini di pesce, oltre 400 litri di vino bianco, migliaia di diplanti e centinaia di piadine.

"Per il terzo anno consecutivo - dice l'assessore al Turismo, Claudio Baschetti - questa iniziativa è servita a Misano per promuoversi in Emilia, zona da cui ogni estate provengono numerosi villeggianti".

PATTO DEI SINDACI IL CONSIGLIO DI MISANO, SOLO LA MAGGIORANZA, HA ADERITO AL PROGETTO CHE VEDE PARTECIPARE GIÀ OLTRE 5MILA COMUNI EUROPEI

Foreste nelle aree verdi per abbattere le emissioni di CO2

MISANO Nell'ultimo Consiglio comunale di Misano è stato approvato - presente la sola maggioranza - il "Patto dei Sindaci-Covenant of Mayors", finalizzato alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2, attraverso l'attuazione di un Piano comunale d'Azione per l'Energia Sostenibile. Il vice sindaco, Fabrizio Piccioni, ha illustrato gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere a Misano: "Realizzare entro un anno il piano di azione per l'energia sostenibile, attingendo a contributi messi a disposizione dalla Regione, che avrà come punto cardine quello di sviluppare le peculiarità ambientali di Misano, mediante il sostegno alla mobilità "dolce" attraverso le piste ciclabili (su tutte le principali strade di Misano, nella zona mare e lungo il fiume Conca), e lo snellimento della viabilità veicolare (rotatorie e bretella in variante alla Statale 16 a Villaggio Argentina al casello autostradale di Riccione); - realizzare un grande piano di forestazione di tutte le numerose aree verdi in disponibilità del Comune (Greppa, aree demaniali del fiume Conca e del rio Agina); - applicare le norme regionali sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili nelle nuove costruzioni, un nuovo strumento



Piccioni: "Il territorio ha una grande potenzialità ambientale"

urbanistico che abbia come priorità l'attenzione al consumo del territorio e l'incentivo alle fonti rinnovabili di energia, ma anche l'installazione di pannelli fotovoltaici su palestre e scuole, sviluppando anche azioni di risparmio energetico negli edifici e nell'illuminazione pubblici".

"Il nostro territorio ha delle grandi potenzialità per una sua valorizzazione ambientale, e in futuro dobbiamo responsabilmente mettere in atto tutte le azioni che vadano nella direzione della sua salvaguardia, dello sviluppo delle energie rinnovabili, del risparmio energetico, della mobilità con minori emissioni di CO2" ha concluso il vice sindaco Piccioni.

Dalla consapevolezza che i cambiamenti climatici sono un dato di fatto e la causa acclarata del riscaldamento globale è connessa alle attività umane e soprattutto all'uso dei combustibili fossili, è così scaturito il progetto europeo chiamato "Patto dei Sindaci", cui hanno già aderito oltre 5.000 Comuni di tutta Europa. Un modo concreto di coinvolgimento degli enti locali per perseguire gli obiettivi di contrasto ai cambiamenti climatici, impegnandosi in particolare a diminuire le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.

RECITAZIONE

Al via con AttiMatti al Teatro Astra un'improvvisa voglia di salire sul palco

MISANO AttiMatti sbarca al Teatro Astra, con la collaborazione del comune di Misano e l'Assessorato alla Cultura. Da ottobre al periodo natalizio sul palco misanese sono in programma molti appuntamenti appartenenti all'universo dell'improvvisazione teatrale.

La nuova iniziativa in programma questo mese è in programma oggi: sarà presentato il corso base di Improvvisazione teatrale con la didattica della scuola nazionale gestita da Improteatro (www.improteatro.it) con i formatori Marco Mussoni e Tommaso Bottalico. Mentre dal 26 ottobre al 7 dicembre, sono in programma 4 incontri per "ImproCUP-2013". Le serate del torneo AttiMatti, che da una dozzina d'anni anima la provincia del riminese, saranno per il primo anno all'Astra di Misano. Le sfide teatrali saranno tra professionisti dell'improvvisazione teatrale provenienti da tutta Italia. A colpi di esilaranti sketch totalmente improvvisati (suggerimenti dal pubblico, l'occhio attento di un giudice integerrimo) farà giungere un

gruppo di agguerriti improvvisatori ad aggiudicarsi l'ambito trofeo "ImproCUP-2013". Ecco gli appuntamenti in programma: 26 ottobre sul palco gli "AllStar" - i più bravi improvvisatori professionisti dell'ImproCUP", il 9 novembre: Prima Sfida - con attori da Rimini, Cesena e Ancona, il 23 novembre: Seconda Sfida - con attori da Rimini, Ravenna e Ancona e il 7 dicembre la grande finale - con attori da Rimini, Cesena, Ravenna, Chianciano e Roma. Improteatro è l'associazione culturale nazionale il cui obiettivo è promuovere e diffondere l'arte dell'improvvisazione teatrale. L'obiettivo è perseguito tramite le scuole e le associazioni teatrali distribuite su tutto il territorio italiano. Queste sono attualmente 25, tra queste quella in programma proprio a Misano. Improteatro organizza corsi, stage e workshop sull'improvvisazione teatrale. Inoltre l'associazione promuove festival e raduni nazionali e internazionali con spettacoli e corsi d'improvvisazione teatrale per i soci e per esterni attratti da questa affascinante arte. Informazioni e Prenotazioni a info@attimatti.it o chiamando o con un sms al 338.9980113 (anche per richiesta accrediti stampa)